



Federazione Regionale USB Campania

Il lupo perde il pelo ma non il vizio, un'altra Rsa di USB licenziata. Mettiamo il lupo in condizione di non nuocere



Napoli, 05/11/2019

Non sono bastate nei mesi scorsi le provocazioni contro il nostro sindacato – l'Unione Sindacale di Base – culminate anche in alcuni licenziamenti (Gina e Pasqualina) poi ritirati grazie alla nostra mobilitazione.

Non è bastato il clima di paura, di ricatti velati e di aperte intimidazioni contro le nostre Rappresentanze Sindacali Aziendali ed i lavoratori rei di non accettare supinamente una quotidiana condizione di lavoro disorganizzata, arrogante e lesiva dei diritti e della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori.

Infatti il Consorzio "The Queen" (che ha in appalto la gestione dei servizi di pulizia dell'ASL/Napoli 3) ha licenziato un'altra nostra dirigente sindacale: **Teresa Simonetti**.

Le presunte motivazioni di questo ulteriore atto arrogante ed illegale sarebbero alcune frasi che la signora Simonetti avrebbe scritto in una conversazione privata, ed informale attraverso Whatsapp, che - a giudizio del Consorzio "**The Queen**" - risulterebbero offensive a tal punto da provocare un licenziamento. E' evidente che siamo - di nuovo - in presenza di un atto discriminatorio e punitivo verso una delegata sindacale in prima fila nelle mobilitazioni a difesa dei lavoratori.

L'**Unione Sindacale di Base** metterà in campo tutte le mobilitazioni possibili - dallo Sciopero alle variegate azioni legali - affinché sia posto un deciso STOP a questa azione

antisindacale ed illegale.

L'**Unione Sindacale di Base** chiama i dirigenti dell'**ASL/Napoli 3 sud** a verificare se il suddetto Consorzio agisce correttamente e se rispetta compiutamente le norme vigenti e quanto previsto nei capitolati di appalto.

L'Unione Sindacale di Base invita i lavoratori tutti e gli utenti delle strutture sanitarie ad esprimere la solidarietà necessaria a Teresa Simonetti la quale è stata colpita nell'esercizio della sua azione a difesa dei diritti del lavoro e della qualità del servizio sanitario.